

I veri nemici di Taranto e del Mezzogiorno

Cara Unità, siamo tre pensionati della Previdenza Sociale con la misera pensione di dodicimila lire mensili che non basta per pagare l'affitto di casa e per comprarsi il pane quotidiano. Ci capita che qualcuno, dopo aver letto un giornale, ce lo regala. Allora leggiamo. Leri, che era domenica, ci è stato regalato appunto un giornale che esce a Taranto, e così che ce l'ha regalato ha detto: «Leggere che razza di gente sono i comunisti, sono contro il progresso di Taranto, che non vogliono il Siderurgico».

Letto l'articolo che ci rimettiamo, ci siamo fatti l'idea che i comunisti invece hanno ragione e che ben ha fatto la CGIL a reclamare affinché i cinquantamiliardi dell'INPS non siano dati all'IRI e che si provveda all'aumento delle miserevoli pensioni.

Secondo noi il «Siderurgico» è una bella cosa, e siamo anche d'accordo che farà progredire Taranto dando lavoro alla provincia, ma perché si deve fare proprio con i soldi della CGIL? I pensionati che, quando hanno chiesto l'aumento, si sono sentiti sempre rispondere che alla Previdenza i soldi sono pochi? Ci hanno detto che l'Unità risponde sempre alle lettere che pervengono dai lavoratori per questa ragione noi ci chiediamo se è vero quello che ha scritto il «Corriere del Giorno» che i comunisti sono nemici di Taranto cosa che a noi non pare.

Non sei anche tu d'accordo che quei soldi non sono del governo, bensì di tutti i pensionati che li hanno cacciati quando lavoravano per avere diritto a fare una buona vecchiaia?

Cara Unità, fatti il piacere di rispondere e assicuraci che qualcuno si interessi di noi poveri pensionati che qui cinquantamiliardi vengono messi a disposizione dell'aumento delle pensioni.

GIOVANNI MARRAFFA, DOMENICO SEMERARA, ANGELO PEZZELLA, Martina Franca (Taranto)

«I Nomadi» presentano «Quattro gatti così per dire»

scopo per cui sono stati accantonati (e cioè per le pensioni), si divenga automaticamente dei nemici di Taranto, o di qualsiasi altra città che abbia complessi industriali a partecipazione statale.

Se i cinquantamiliardi, anziché essere requisiti dal Fondo adeguamento pensioni, fossero stati requisiti dal richiedente, si sarebbe creato un pufferio e allora nessuno avrebbe tirato in ballo i «nemici di Taranto», ma avrebbero accusato il governo di sovversione; e gli interessi di Taranto, che siamo tanto a cuore P.C., sarebbero potuti andare all'inferno: i veri nemici di Taranto e di tante altre città meridionali sarebbero stati difesa a spada tratta.

La CGIL, i comunisti, non hanno detto che lo sviluppo del «siderurgico» non deve esserci, non hanno detto che l'economia di Taranto può andarsene in rovina: hanno semplicemente affermato che i finanziamenti devono essere trovati in altra sede e in altri modi e che è una vergogna togliere i soldi alla parte più povera del paese. Invece è scritto nell'articolo che ci è inviato è dunque il partito di una fantasia posta al servizio dei veri nemici del Paese.

Quanti lavoratori delle aziende IRI avranno i genitori che percepiscono una pensione di fame e ai quali devono, necessariamente, passare da noi per elemosina? Siamo certi che nessuno di loro si sognerebbe di indicare — per lo sviluppo dell'industria nella quale lavora — il riparto del denaro necessario dal Fondo pensioni. Tale indicazione è venuta dalla parte più ricca della nazione, e il governo ha il torto di averla fatta propria.

«Anche Hitler pensava di «costruire» sulle rovine»

Cara Alicata, sull'Unità dell'11 settembre leggo, fra le lettere, quella dal titolo: «Una frase che merita di essere pronunciata dal cardinale Traglia durante un'assemblea cristiana di Fermo (Ascoli Piceno) giusto il racconto di C.I., meriterebbe di essere più che meditata, e dagli

stessi cattolici cristiani. Infatti, credo che nessun cattolico, come nessun altro uomo ragionevole, se pur di altra religione o ideologia, potrebbe pensare di «costruire sulle rovine».

Hitler pensava di costruire sulle rovine ed è stato condannato dagli uomini e dalla storia, oltre che, naturalmente e certamente, dal Dio nel quale crede il cardinale Traglia.

Le F. S. allineate sulle posizioni dei monopoli

Lettere all'Unità

Due problemi dei taxisti

Cara Alicata, ho letto sui giornali che i taxisti di Milano, in servizio presso la stazione centrale, hanno effettuato uno sciopero per protestare contro gli abusi.

I taxisti non hanno certo interesse a sospendere il servizio e, se lo fanno, è perché sono presi per la gola dalla situazione. Oltre al problema degli abusi, mi pare che un altro problema: quello dell'obbligo della divisione tra il posto di guida e lo spazio riservato ai passeggeri.

Questi due importanti problemi della categoria sono stati più volte dibattuti sia nei Comuni che presso il Ministero dei trasporti senza però, particolarmente per la questione degli abusi, si siano presi adeguati provvedimenti.

Parlo con cognizione di causa perché da 40 anni ho fatto il taxista. Fra l'altro gli abusi, oltre che ledere gli interessi della categoria, frodano anche il fisco. Nonostante tutto ciò non si provvede. Questa mia ha lo scopo di richiamare ancora una volta l'attenzione

delle autorità interessate, poiché il problema è così acuto che si potrà arrivare anche a manifestazioni di lotta su scala nazionale se le cose continueranno ad andare avanti in questo modo.

I principi difesi da Beccaria sono troppo spesso violati

Signor direttore, mi pare che non dovrebbe essere lasciato senza rilievo e senza risposta l'articolo pubblicato dall'on. Giovanni Leone nella Stampa del 1. settembre.

L'on. Leone che, fra l'altro, è anche un maestro di procedura penale e un bravissimo avvocato, esalta con ragione l'opera di Cesare Beccaria. Quasi nulla vi è da obiettare a quello che egli scrive.

Lettere all'Unità

Il governo si affida alle elemosine?

Cara direttore, ai superstiti delle guerre 1911-12, 1915-18 speriamo che il nuovo governo si rammenti di dare quella che è chiamata pensione. Tutti i paesi che hanno partecipato a quelle guerre già da tempo hanno fatto il dovere per i loro reduci.

Non le pare che si non soltanto il principe del provvedimento del «Gullì» ha pure allegato un certificato di abilitazione. Mi hanno detto di ripassare fra una ventina di giorni. Ci vado dopo un mese e mi rispondono che hanno fatto richiesta del modello al Provveditorato e che ancora non lo hanno avuto.

Si tratta di eccezioni, è vero. Ma quello che a me pare davvero enorme ed incompatibile con il decoro di uno Stato civile, è che quella bisimilevole azione non sia stata punita, che anzi una nube spessa sia stata gettata sul triste evento.

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) A + Il capobanda... ADRACINE (Tel. 330.212) A + L'assai qualcuno mi ama, con P. Newman DR + ANIENE A + Il promontorio della paura, con Peck (VM 18) DR + APOLLO A + Carabina Williams, con James Stewart DR + AQUILA A + Budda, con K. Hognò SM + ARENULA (Tel. 653.360) A + Chiusura estiva ARIZONA A + Il grande ribelle, con L. Jourdan DR + AURORA (Tel. 393.269) A + I magnifici tre, con U. Tognazzi C + AVORIO (Tel. 755.418) C + Zorro nella valle dei fantasmi

CASSIO Riposo CASTELLO (Tel. 561.767) A + Billy Kid furia selvaggia, con P. Newman A + CENTRALE (Via Celsa, 6) A + Due mattochioni al Moulin Rouge, con Franchi-Ingrassia C + COLOSSEO (Tel. 736.255) A + I tre spietati, con R. Harrison C + DEI PICCOLI A + Cartoni animati DELLE MIMOSE (Via Cassia) A + Gli arcieri di Sherwood, con R. Greene A + DELLE RONDINI A + ELDORADO A + Mondo nudo (VM 18) DO + FARNESE (Tel. 564.395) SM + Il Leone di Tebe FARO (Tel. 520.790) A + Rauche di mitra A +

IRIS (Tel. 865.536) A + Queste pazzie pazzie donne, con R. Vianello (VM 18) C + MARIONI (Tel. 740.798) A + Il mafioso, con J. Wayne A + NOVOCINE (Tel. 586.235) A + Sexy follie (VM 18) DO + ORIENTE A + Brigata di fuoco, con V. Maturò A + OTTAVIANO (Tel. 358.053) A + Il braccio sbagliato della legge, con P. Sellers SA + PIRATA A + Cavalcata vaquero, con R. Taylor A + PLANETARIO (Tel. 489.758) A + Insieme a Parigi, con Audrey Hepburn A + PLATINO (Tel. 215.314) A + I fratelli senza paura, con R. Taylor A + PRIMA PORTA (Tel. 7.610.136) A + La battaglia di Alamo, con J. Wayne A + PRIMAVERA A + Chiusura estiva REGILLA (VM 18) DO + RENO A + La malavita del porto, con B. Mello DR + ROMA (Tel. 733.868) A + I 4 monaci, con N. Taranto C +

GIANNI CARLO FERRETTI Letteratura e ideologia

Lettere all'Unità

Il presidente dell'Istituto Magistrale, che se vuole i modelli, non deve scrivere, ma mandare il bidello perché li ritiri di persona e firmi per ricevuta. Ora andrò a riferire al «Gullì» quanto sopra, nella speranza di mettere d'accordo le due segreterie e di potere avere il mio sudato diploma.

Forse la via più breve è quella di rifare nuovamente gli esami di abilitazione?

Se il signor Corigliano non mi crede si informi al Centro Thomas Mann che, a suo tempo, aveva iniziato una raccolta di firme per richiedere la rimozione di tale «democratico» provvedimento. (A Firenze furono raccolte fra i lavoratori del Teatro Comunale e fra i lavoratori delle officine «Nuovo Pignone»). Domandi pure al direttore artistico del Maggio Espresionista, Maestro Roman Vlad, o direttamente alla Soprintendenza del Teatro Comunale di Firenze.

Si trovino d'accordo e gli diacono

Cara Unità, i primi di giugno scorso ho fatto domanda per avere il diploma di insegnante elementare. Per facilitare il compito della segreteria del «Gullì» ho pure allegato un certificato di abilitazione. Mi hanno detto di ripassare fra una ventina di giorni. Ci vado dopo un mese e mi rispondono che hanno fatto richiesta del modello al Provveditorato e che ancora non lo hanno avuto.

Salvo il permesso di essere in ferie. Un po' seccato mi risponde che ha detto diverse volte,

Ins. PAOLO CANNIZZARO (Reggio Calabria)

GIORGIO VANNI (Firenze)

DIMITRU TRANDAFIR str. Hasdeu, 17 Costanza (Romania)

TEATRO SISTINA
Stasera ore 21.15
domani ore 17.15 e 21.15
La Grandi Spettacoli
MACARIO
in FEBBRE AZZURRA 65
con le DONNINE DI MACARIO
PREN. AL BOTTEGHINO (487.090)

schermi e ribaltele
V. C. COLOMBO
Il Circo più famoso d'Italia
ROMA HA DETTO SI A DARIX TOGNI
TUTTI I GIORNI
2 SPETTACOLI
ore 16,30 e 21,15
Prenotazioni: Circo
Tel. 5.134.356 -
ENAL: tel. 850.641
683.394
Visita allo zoo dalle
ore 9,30 - Servizio
autobus al termine
spettacolo
AMPIO PARCHEGGIO

Terze visioni
ACILIA (di Acilia) A +
ADRACINE (Tel. 330.212) A +
ANIENE A +
APOLLO A +
AQUILA A +
ARENULA (Tel. 653.360) A +
ARIZONA A +
AURORA (Tel. 393.269) A +
AVORIO (Tel. 755.418) C +
CASSIO Riposo
CASTELLO (Tel. 561.767) A +
CENTRALE (Via Celsa, 6) A +
COLOSSEO (Tel. 736.255) A +
DEI PICCOLI A +
DELLE MIMOSE (Via Cassia) A +
DELLE RONDINI A +
ELDORADO A +
FARNESE (Tel. 564.395) SM +
FARO (Tel. 520.790) A +
IRIS (Tel. 865.536) A +
MARIONI (Tel. 740.798) A +
NOVOCINE (Tel. 586.235) A +
ORIENTE A +
OTTAVIANO (Tel. 358.053) A +
PIRATA A +
PLANETARIO (Tel. 489.758) A +
PLATINO (Tel. 215.314) A +
PRIMA PORTA (Tel. 7.610.136) A +
PRIMAVERA A +
REGILLA (VM 18) DO +
RENO A +
ROMA (Tel. 733.868) A +

AVVISI ECONOMICI
2) CAPITALI SOCIETA' L. 24
FIMPER, Piazza Vanvitelli 10
telemoto 240020. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.
4) AUTO MOTO - CICLI L. 54
ALFA ROMEO VENTURI LA
COMMISSIONARIA più antica
di Roma - Consegna immediata
di Cambi vantaggiosi. Facili
azioni - Via Bisolati n. 24
5) VARI L. 54
MAGU egiziano fama mondiale
premiato medaglia d'oro.
reponsi sbalorditivi Metapsichici
in caso di bisogno. Sedici legali
esclusi. Possibilità recupero arti
Rette miti Preparazione
sera, assistenza familiare. Sede
di meraviglioso Laveno (Lag
Maggiore) Tel. 61.122
7) OCCASIONI L. 5
ORO acquisto lire cinquecento
grammo. Vendo bracciali col
lane ecc. occasione 550. Facci
cambi SCHIAVONO. Sede un
ca M. BEVELLO. 88 (telefono
480.370)
11) LEZIONI COLLEGI L. 5
CONVITTO Galilei, maschili
parificato Media. Iteco sceler
tifico, ragioneria. Sedici legali
esclusi. Possibilità recupero arti
Rette miti Preparazione
sera, assistenza familiare. Sede
di meraviglioso Laveno (Lag
Maggiore) Tel. 61.122
AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
studio medico per la cura dell
ipertensione arteriale e diabete
suggeriti di origine nervosa
di origine endocrina. Iprati
diabete e diabete. Sedici legali
esclusi. Possibilità recupero arti
Rette miti Preparazione
sera, assistenza familiare. Sede
di meraviglioso Laveno (Lag
Maggiore) Tel. 61.122